

FAQ

Bando BI-REX

Aggiornate al 10 luglio 2020

1. Aggregazioni di imprese

1.1 Cosa si intende per organismi di ricerca?

Per organismi di ricerca si intendono tutti i soggetti pubblici o privati che hanno come scopo istituzionale anche la ricerca.

1.2 Per quanto riguarda il partenariato, riferimento allegato 1 dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato, avete dei format da fornirci?

In merito all'accordo di partenariato che deve essere sottoscritto tra le aziende che hanno presentato insieme una stessa proposta progettuale in risposta al bando per la selezione di progetti di innovazione tecnologica di Bi-Rex, si comunica che pur non dando Bi-Rex indicazioni vincolanti, né un template prestabilito, ritiene opportuno che tale accordo definisca i seguenti aspetti:

- l'organizzazione interna del gruppo di partecipanti del progetto (organi decisionali, modalità di voto, ecc.);
- la soluzione di possibili controversie interne;
- la distribuzione del contributo finanziario tra i partecipanti (come indicato nella lettera di assegnazione), tenendo presente che l'erogazione del co-finanziamento a ciascun partecipante sarà effettuata direttamente da Bi-Rex;
- le regole condivise sulla disseminazione dei risultati e sulla proprietà intellettuale (in coerenza con i Principi definiti nell'Appendice 3 del bando)
- i patti tra partecipanti in materia di responsabilità, indennizzo e riservatezza

Si informa inoltre che, una volta sottoscritto tale accordo tra le parti, Bi-Rex ne richiederà una copia al coordinatore.

1.3 Relativamente alle Università che possono essere coinvolte, devono essere quelle inserite nella rete S3 o possono essere anche altre.

Nel bando non vengono posti vincoli di nessuna sorta in relazione alla scelta delle università da coinvolgere nei progetti.

- 1.4 La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento di una università che erogherà servizi di consulenza per attività di ricerca, sviluppo e innovazione:**
- è quindi possibile che ciascun soggetto indichi nella “scheda anagrafica partecipanti” il medesimo subcontraente?
 - è possibile quindi che ciascun soggetto sostenga una quota parte del costo derivante dalla collaborazione con l’università medesima, trattandosi di attività trasversali al progetto?

Il subcontraente deve essere inserito nella scheda anagrafica del partner che sarà titolare del contratto di subappalto nei confronti di tale università è possibile che ciascun soggetto sostenga una quota del costo della collaborazione con l’università se tali soggetti rientrano tra i firmati del contratto di sub-fornitura.

- 1.5 Una stessa società indicata come partner nel progetto può risultare anche fornitore per una consulenza in ricerca, sviluppo e innovazione fatta all’azienda capofila?**

Si è possibile.

- 1.6 Dal bando si evince che le Università non possono essere inserite come partner. Come va inserita questa collaborazione all’interno del Bando? Confermate che l’università non deve sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio?**

Come riportato nell’art. 3 del bando beneficiari di tale bando sono “Le imprese e le aggregazioni di imprese, che abbiano una stabile organizzazione in Italia e siano in possesso dei seguenti requisiti...”. Pertanto, le Università e gli enti di ricerca non possono essere beneficiari del bando ma possono ricoprire il ruolo di subcontraente. Tale ruolo non implica la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

- 1.7 È possibile inserirle come partner un’azienda con sede legale in un paese diverso dall’Italia. In caso di risposta negativa, è possibile inserire tale azienda come subcontraente?**

Sulla base di quanto riportato nell’art. 3 del presente Bando, possono beneficiare del seguente bando le imprese e le aggregazioni di imprese, che abbiano una stabile organizzazione in Italia e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese;
- b) non essere sottoposte a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

- d) essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico;
 - e) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come definita nel Regolamento GBER;
 - f) non essere destinatarie delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, D.Lgs. n. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
 - g) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci (nelle società con socio unico o socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro) per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67, D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85, D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159;
 - h) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
- Rispetto ai subcontractor non sono previsti requisiti specifici.

1.8 È possibile includere come azienda partner una società avente come socio unico il socio di maggioranza della azienda coordinatrice e lo stesso legale rappresentante?

Non ci sono vincoli in tal senso, l'unico aspetto da considerare è che nel caso in cui l'azienda coordinatrice o l'azienda partner siano controllate da un gruppo o da una società grande non possono essere considerate PMI ai fini dei criteri premiali.

2. Spese ammissibili e modalità di rendicontazione

2.1 Richiesta chiarimenti su voci di spesa indicate da art.6 del Bando -nella voce a)“ costi di personale” possono rientrare quelli imputabili alle spese per i dipendenti dell'azienda beneficiaria? -nella voce c) per costi di collaborazione e consulenza, s'intende quelli per i servizi erogati dai soggetti pubblici e privati appartenenti al Competence Center BI-REX? - nella voce e) i servizi di consulenza sono imputabili sia per i servizi erogati dal Competence Center che da altri fornitori ?

Sì, nella voce (a) rientrano i costi imputabili alle spese per i dipendenti dell'azienda partecipante beneficiaria del co-finanziamento.

Alla voce (c) per costi di collaborazione e consulenza si intendono anche quelli erogati dal

Competence center BI-REX, ma anche da altri enti e organismi pubblici e privati, non necessariamente appartenenti a BI-REX, che forniscano servizi di consulenza nel settore di ricerca, sviluppo e innovazione.

Nella voce (e) rientrano i servizi di consulenza servizi e servizi equivalenti (in ambito diverso da ricerca, sviluppo e innovazione indicati al punto c) utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.

2.2 Le spese del personale le calcoliamo con le tariffe standard del POR FESR o possiamo utilizzare la tariffa reale?

In linea generale, i partecipanti sono liberi di scegliere come calcolare il costo del personale, in coerenza con le normali pratiche contabili aziendali purché sostenute per il progetto e adeguatamente rendicontate.

2.3 Per il costo del personale possono essere utilizzate tabelle prodotte a livello aziendale che riportano il costo complessivo del personale (quindi non solo la retribuzione) per le differenti figure professionali che partecipano al progetto (valori medi a livello aziendale e non il valore della sola retribuzione dei singoli partecipanti al progetto desumibile invece dal Libro Unico del Lavoro)?

In linea generale, i partecipanti sono liberi di scegliere come calcolare il costo del personale, in coerenza con le normali pratiche contabili aziendali, purché sostenute per il progetto e adeguatamente rendicontate.

2.4 Le eventuali ore impiegate dal personale di una società del gruppo (detenuta al 100% dalla azienda X) all'interno di un progetto in cui partecipa l'azienda X andranno indicate nella voce "consulenza" oppure nella voce "personale" e sarà necessario produrre una doppia rendicontazione (come linked third party in H2020)?

Il concetto di linked third party non è previsto nel modello di rendicontazione. Tali ore devono essere rendicontate come consulenza.

2.5 Richiedere di spiegare la differenza tra voce di spesa "(c) costi per collaborazioni e consulenze per ricerca, sviluppo e innovazione con soggetti pubblici e privati" e "(e) costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente i fini del progetto, nella misura massima del 5% del totale dei costi..."

Il tipo di consulenza del punto (c) fa riferimento alla consulenza nell'ambito del settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione. Al punto (e) si fa riferimento ad altre tipologie di consulenza.

- 2.6 Il Bando prevede una premialità per la collaborazione con l'Università (e/o organismi di ricerca). Il template di form online ha un campo relativo alla presenza di università e/o organismi di ricerca in qualità di sub-contraenti. La sub-contraenza dovrà quindi prevedere la sigla di una convenzione/contratto con l'Università.**

La sub-contraenza può prevedere la stipula di una convenzione, oppure la firma di un capitolato contenente i servizi offerti dal sub-contraente all'aziende che acquisterà tali servizi.

- 2.7 Nel caso in cui le aziende vincitrici facciano parte del consorzio BI-REX, chi farà il contratto/convenzione con l'Università? Le singole aziende o BI-REX?**

Le aziende che presentano una proposta progettuale, siano queste membri del consorzio BI-REX o esterne ad esso, per implementare le attività di ricerca, sviluppo, innovazione utili alla realizzazione del progetto, possono scegliere il subcontractor (Università, Organismi di ricerca o lo stesso Consorzio Bi-Rex) che ritengono più adeguato.

- 2.8 Le spese di personale reclutato dall'Università rientrano comunque nelle voci di spesa (a)?**

Le spese di personale della voce (a) fanno riferimento al personale dell'azienda partner. Le spese del personale universitario, essendo sub-contractor e considerato il suo operato alla pari di una consulenza nel settore ricerca, sviluppo e innovazione rientrano nella voce (c).

- 2.9 Come vanno valorizzate le licenze & attrezzature al fine del calcolo del contributo ministeriale? Ha senso metterle sotto ricerca industriale o sviluppo sperimentale a seconda della fase in cui servono? Come comportarsi per licenze che servono complessivamente nel progetto (e.g. SW necessario per la fase di ricerca che poi entra a far parte del sistema finale).**

Rispetto all'attrezzatura vale il tema dell'ammortamento spalmato sui 18 mesi. I costi delle licenze relative ai software che verranno utilizzati per l'implementazione del progetto, andranno spalmati tra le due categorie "ricerca industriale" e "sviluppo sperimentale" in base alle attività in cui verranno utilizzati.

- 2.10 Le licenze con che tipo di costo vanno valorizzate? A differenza del personale in questo caso valutare il costo aziendale non è facile. Si usa il prezzo di mercato?**

Vale sempre il principio dell'ammortamento. Il valore di riferimento da ammortizzare sulla base della durata del progetto è pari al costo di acquisto nel caso in cui il software venga acquistato esternamente; è pari ai costi capitalizzati in caso di software prodotto internamente dal partecipante che lo mette a budget.

2.11 Per quanto riguarda la rendicontazione, avete dei format per l'invio dei sal?

Rispetto alla rendicontazione, in questa fase, non è previsto un format di invio dei Sal

2.12 La data di inizio del progetto deve essere giustificata da un titolo di spesa?

In relazione alla data di inizio del progetto come riportato nell'art. 11 del bando per la selezione dei progetti di innovazione tecnologica "il proponente dovrà rispondere accettando e dichiarando la data di inizio lavori entro 60 giorni dal ricevimento della lettera di approvazione. La data di inizio lavori dovrà essere successiva alla data della ricezione della lettera di approvazione di cui al comma precedente."

2.13 Il Bando segnala che i progetti presentati devono prevedere una durata complessiva non superiore a 18 mesi con possibilità di una proroga motivata di ulteriori 6 mesi; la domanda però prevede di digitare un numero mesi non superiore a 18. Il budget da presentare nella domanda deve prevedere i costi in relazione alla durata di 18 mesi?

Il budget deve prevedere i costi relativi ai 18 mesi di progetti. Solo in caso in cui in itinere venisse richiesta una proroga (max di 6 mesi) e questa venisse approvata, potrà essere effettuata una rimodulazione del budget tenendo conto delle nuove tempistiche.

2.14 Nel caso in cui la domanda venga presentata da una società che costituirà un partenariato con una sua controllata (100%) ed un'altra società esterna. Le spese del personale verranno rendicontate singolarmente o le spese del personale della controllata ricadranno nelle consulenze della controllante?

Le spese del personale vengono rendicontate da ciascun partecipante.

2.15 Nel caso in cui non riusciremo a coprire tutti i costi per servizi generali con la % indicata dal bando: le fatture di importo superiore al limite, vengono comunque accettate ma fino alla concorrenza del limite? O vengono annullate e non prese in considerazione del tutto?

Relativamente alla voce di costo Spese Generali, precisiamo il fatto che non è necessario documentare l'importo, che viene forfettariamente calcolato pari al 25% della voce (a).

2.16 Il mio piano di spesa prevede l'effettuazione di test di laboratorio affidate a terzi (es prove meccaniche, test non distruttivi). In quale categoria rientrano?

Le spese per effettuare test di laboratorio rientrano nella voce (c)costi per collaborazioni e consulenze per ricerca, sviluppo e innovazione con soggetti pubblici e privati.

2.17 Avrei bisogno di un chiarimento su come rendicontare le spese per consulenze da parte di un ente di ricerca. Nel progetto OMEGA cinque partner hanno un budget per questa

tipologia di spese. Si tratta di: Coordinatore 50.000 euro Partner1 49.000 euro Partner2 50.000 euro Partner3 50.000 euro Partner4 41.000 euro Il tipo di consulenza richiesta all'ente di Ricerca si sostanzia in "moduli" del valore di 40.000 euro l'uno che comprendono un assegnista di ricerca. Ora, è evidente che il budget di ogni partner non è modulare con il servizio che andrà ad acquistare. Ad esempio, a logica, per rispettare il massimale del proprio budget del Coordinatore dovrebbe fare un contratto con l'Ente di Ricerca per 1,25 assegni di ricerca, cosa evidentemente impossibile. Stesso discorso per tutti i partner. Per permettere una gestione razionale degli importi, si è pensato di far sottoscrivere i contratti di ricerca con l'Ente di Ricerca dal solo Lead Partner, Coordinatore. Ovviamente verrà citato che queste collaborazioni verranno svolte con i vari partner del progetto, ma per evitare la frammentazione dei contratti e la non modularità degli importi si è pensato di accentrare questa parte sul coordinatore. Il coordinatore potrà preparare un documento nel quale dichiara che, ad esempio, "riceve l'importo di 49.000 euro da parte di Partner1, da utilizzare per finanziare contratti di ricerca con l'ente di ricerca selezionato per attività nell'ambito del progetto OMEGA", o qualcosa del genere. La domanda è: quale documentazione devono produrre i vari partner, Coordinatore incluso, per poter rendicontare la cifra di loro competenza in base al budget presentato? (new)

Il documento con rilevanza principale è sempre la fattura, anche nel caso in cui sia il coordinatore a ribaltare i costi sugli altri partner. La fattura dovrà contenere tutti i riferimenti al progetto e all'attività di ricerca commissionata all'ente di ricerca.

2.18 La condizione per poter rendicontare il costo della consulenza dell'università è che la firma del contratto, l'emissione della fattura da parte dell'università e il relativo pagamento abbiano una data uguale o successiva all'inizio del progetto? (new)

Il contratto può essere anche firmato prima dell'avvio del progetto mentre fattura e pagamento devono avere una data uguale o successiva all'avvio del progetto.

2.19 La condizione per poter Vorremo richiedere se nell'ambito del Bando MISE tramite cui sono finanziati i progetti risultino ammissibili i costi relativi ad attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale nell'ambito dei progetti, che sia svolta da parte di soci dell'azienda legale rappresentante, altri soggetti facente parte degli organi societari, al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti sopra elencati. La richiesta deriva dal fatto che, essendo la nostra una piccola società, alcuni dei soggetti sopra elencati svolgono abitualmente attività di ricerca e sviluppo, ma alcuni bandi pubblici non considerano ammissibili questi costi.? (new)

Il bando Bi-Rex nella rendicontazione si ispira all'approccio adottato dal programma H2020, pertanto in relazione ai costi citati nel quesito le indicazioni sono le seguenti:
se i soci sono proprietari dell'azienda (specialmente nelle piccole e medie imprese) esiste un costo "sme owner" si tratta di un costo forfettario standard e viene moltiplicato per il numero

di ore svolte per l'azione. Coniugi e parenti devono avere un regolare contratto o incarico con compenso.

- 2.20** Relativamente ai costi di cui alla voce di budget "B) costi relativi a strumentazione e attrezzature, relativi consumabili e costi dei materiali, nella misura e per il periodo in cui vengano utilizzati per il progetto" se un beneficiario X metterà a disposizione della realizzazione del progetto le proprie infrastrutture a servizio e procederà a rendicontare i prezzi a listino riparametrati in funzione del rapporto EBIT/RICAVI, modalità già utilizzata in bandi simili da parte del beneficiario in oggetto. Si chiede conferma a BI-REX circa l'ammissibilità di questa modalità di rendicontazione? **(new)**

Cfr la risposta alla FAQ 2.9.

- 2.21** Costi relativi a strumentazione e attrezzature, relativi consumabili e costi dei materiali, nella misura e per il periodo in cui vengano utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non saranno utilizzati per il progetto ad esaurimento del loro ciclo di vita, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Sono ammissibili le spese per il leasing di strumentazione e attrezzature; L'azienda proponente vorrebbe realizzare un servizio di business intelligence tramite utilizzo di big data nell'area 4 (sistemi avanzati per la gestione dei processi di produzione). Nell'ambito del progetto verrà sostenuto come costo anche il servizio cloud di amazon per lo sviluppo della nuova applicazione. Tale costo potrebbe rientrare nella voce b)? **(new)**

Confermiamo il principio contabile riportato e l'ammissibilità del costo "servizio cloud di Amazon" nella voce b.

- 2.22** L'azienda X renderà in quota parte le fatture emesse dalle università in cui dovranno essere riportati i riferimenti al progetto ed il CUP. L'azienda X renderà solamente la parte di propria competenza. Nel pagamento dell'azienda X andrà indicato il CUP, tutto corretto? L'azienda X emetterà le fatture ai partner in riferimento ai contratti di consulenza stipulati con le università riportando i riferimenti al progetto ed il CUP. I partner dovranno pagare le fatture riportando nel bonifico il codice CUP, corretto? **(new)**

Corretto.

- 2.23** L'azienda X nel medesimo progetto (rif 2.22), stipulerà contratti con università differenti. Quando emetterà fattura ai partner potrà fare un'unica fattura riportante i riferimenti al progetto ed indicando entrambi i contratti delle differenti università oppure dovrà distinguere le fatture? **(new)**

L'azienda procederà a emettere fattura agli altri partner sulla base delle proprie procedure,

garantendo la presenza di tutti i riferimenti al progetto e relativo CUP.

- 2.24** **Quando l'azienda assegnataria di un co-finanziamento dovrà fare la prima rendicontazione ed entro quando le fatture vanno sia emesse che pagate? La data di emissione della fattura credo debba cascare entro la fine del SAL ma per il pagamento solitamente si ha tempo fino alla data di presentazione del SAL, giusto? (new)**

Come previsto dall'art 11 del bando, i beneficiari dovranno presentare un rendiconto dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) tecnico e finanziario alla data intermedia della durata prevista per il progetto e uno alla data di chiusura del progetto, entrambi entro 60 giorni. Entro tale data dovrà essere garantito il pagamento delle fatture.

- 2.25** **L'invio della rendicontazione andrà fatta tramite un portale? Immagino che il capofila dovrà caricare la documentazione di tutti i partner? (new)**

Lo strumento di rendicontazione insieme al relativo manuale è in preparazione, riceverete relativa informativa non appena disponibile. Confermiamo il ruolo del coordinatore nel caricamento delle informazioni di tutti i partner.

- 2.26** **Quando dovremo fare l'ultima rendicontazione ed entro quando le fatture vanno sia emesse che pagate? La data di emissione della fattura credo debba cascare entro la fine del progetto ma per il pagamento solitamente si ha tempo fino alla data di presentazione del SAL, giusto? (new)**

Si conferma che la fattura deve avere una data compresa all'interno del periodo di implementazione del progetto e che il pagamento della stessa deve essere fatto entro la data di presentazione del SAL.

- 2.27** **Chiedo un chiarimento in merito alla possibilità di rendicontare all'interno dei progetti consulenze per il supporto amministrativo alla gestione e rendicontazione.**

Se è possibile rendicontare tale tipo di consulenza, le chiedo conferma che andrà rendicontata nelle voce (e) "costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nella misura massima del 5% del totale dei costi indicati nei punti a) + b) + c) + d)".

Nel caso in cui si voglia usufruire del servizio di Bi-rex di Project Management solamente "AMMINISTRATIVO è possibile rendicontare tale spesa all'interno del progetto? (new)

Confermiamo, i costi di consulenze per il supporto amministrativo alla gestione e rendicontazione sono rendicontabili nelle voce (e) "costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, nella misura massima del 5% del totale dei costi indicati nei punti a) + b) + c) + d)".

Nel caso in cui si voglia usufruire del servizio di Bi-rex di Project Management solamente "AMMINISTRATIVO" è possibile rendicontare tale spesa all'interno del progetto nella voce di spesa (e).

3. Regime di Aiuto e il Co-finanziamento

3.1 Nell'art 9 cosa si intende con la parola "esenzione"?

Il regolamento generale di esenzione fa riferimento al REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

3.2 Bando: Art. 5 Cofinanziamento. Confermate che se viene mostrata attinenza nel progetto all'art.25 del GBER comma 6, l'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali se è soddisfatta una delle seguenti condizioni: — presenza di collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o — presenza di collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca; Quindi: ricerca industriale (50% + 15%) e sviluppo sperimentale (25% + 15%)?

Le proposte ammesse al finanziamento riceveranno un contributo fino al 50% dei costi sostenuti e documentati, con un massimo di 200.000,00 €, come previsto agli artt. 4, comma 1 e art. 6, comma 1, D.D. 29 gennaio 2018 (bando centri di competenza ad alta specializzazione). La Ricerca industriale è finanziabile fino al 50%, lo sviluppo sperimentale fino al 25%.

3.3 a) Vi è cumulabilità dei benefici concessi dal MISE attraverso i CC con il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 3, D.L. 23.12.2013, n. 145?*

Attualmente il credito di imposta è considerata un'agevolazione fiscale di carattere generale e pertanto non è considerabile un aiuto di Stato quindi non esiste il presupposto per il cumulo.

b) I medesimi benefici devono rientrare nel computo del Regime De-Minimis di cui ai Regolamenti CE pertinenti?*

“Gli aiuti in de minimis hanno regole di cumulo diverse da quelle vigenti per ogni altro tipo di aiuti (esenzione o notifica)” e pertanto non si pone il problema del cumulo con la misura d’aiuto cui fanno riferimento i centri di competenza.

**Risposte elaborate a seguito di verifica con il MISE*

4. Presentazione della domanda

4.1 Nel caso di un’aggregazione di imprese, la proposta progettuale può essere presentata alla data di scadenza, solo dal società che coordina il partenariato, la quale naturalmente inserirà il budget di ciascun partecipante?

Sì, nel caso di aggregazione di imprese, solo il coordinatore potrà presentare la domanda, facendosi carico di inserire i dati degli altri partecipanti.

4.2 Una singola impresa che intende presentare un progetto senza aggregazione o partenariato, deve caricare l’Allegato 1 (Dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato) unitamente alla proposta progettuale, in fase di presentazione della domanda?

Se è una singola azienda a presentare la domanda, non è necessaria la compilazione e sottoscrizione dell'allegato 1 " Dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato".

4.3 La presentazione della domanda sulla piattaforma Pica, può essere presentata da un referente di progetto il quale si iscrive con proprie credenziali o occorre che la presenti chi firma la proposta progettuale ed annessi allegati?

La proposta di progetto deve essere firmata digitalmente da chi la presenta, nel caso non si tratti del legale rappresentante dovrà essere allegato alla domanda oltre alla copia della CI anche la procura notarile come riportato nell'art. 10 del bando. Gli allegati 1 e 3 vanno firmati dal legale rappresentante.

4.4 Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga da parte di un delegato del legale rappresentante, occorre una procura notarile o è sufficiente una delega aziendale sottoscritta dal legale rappresentante? Inoltre, ai fini della tipologia di files che la piattaforma PICA può accettare, occorre che il legale rappresentante firmi digitalmente la procura o è sufficiente la firma olografa?

Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda avvenga da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante, è necessaria una procura notarile. E' sufficiente che la procura sia firmata in modo olografo e poi caricata sulla piattaforma in formato pdf.

4.5 L'allegato 1 va firmato solo dal coordinatore o da tutti i partecipanti del progetto?

L'allegato 1 va firmato solo dal coordinatore nel caso la proposta progettuale sia presentata da un'aggregazione di imprese.

4.6 Parteciperemo a diversi progetti come partner o come coordinatore, dovremmo compilare l'allegato 3 per ogni progetto (anche se sarà sostanzialmente sempre lo stesso) ?

L'allegato 3 va compilato e firmato digitalmente da ogni azienda che partecipa ad un determinato progetto e va caricato nell'anagrafica partecipante di ogni progetto a cui si partecipa

4.7 Compilando la sezione del 'Coordinatore' del progetto, vedo che è necessario inserire i dati di un 'referente progetto'. Con questo si intende un responsabile scientifico di progetto o un referente per le comunicazioni amministrative.

Per referente del coordinatore del progetto si intende la persona che, all'interno dell'azienda coordinatrice, si occuperà di gestire i contatti con Bi-Rex in relazione alla proposta progettuale.

4.8 In merito alla citazione dei subcontraenti nelle schede anagrafiche dei partecipanti: si dovranno citare solo le consulenze/servizi o anche i partner dai quali verranno acquistate le attrezzature/materiali?

L'indicazione dei partner è consigliata per accedere ad eventuali premialità.

4.9 Cosa va indicato nel campo Stato: all'interno dell'allegato3?

Va indicato il Paese in cui è presente la sede del partecipante.

4.10 Tutti gli allegati che da bando devono essere caricati a sistema, devono essere scaricati nella versione editabile da PICA e ricaricati, oppure vanno utilizzati e resi editabili i pdf che si possono scaricare dal sito di Bi-rer? (new)

Gli allegati relativi al "secondo bando BI-REX" presenti sul sito e su PICA sono i medesimi. Consigliamo di seguire le indicazioni presenti sulla piattaforma PICA.

4.11 L'allegato 4 – piano finanziario deve essere compilato per ogni azienda o è relativo all'intero

progetto? (new)

È relativo alla proposta progettuale, ogni proposta dovrà presentare u unico allegato 4.

5. Altri Aspetti

5.1 Come dimostro il possesso del TRL di base dell'azienda per poter partecipare al bando?

Il TRL relativo ai risultati dei progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale dovrà essere riportato e dimostrato all'interno della scheda tecnica (allegato 2) e nel caso il progetto venga selezionato, il TRL verrà illustrato nella reportistica delle attività nel corso dell'implementazione e a conclusione del progetto (Rif. art 2 lettera (d) del bando).

5.2 Come riesco a dimostrare che ho raggiunto il livello di TRL richiesto dal Bando?

Il TRL relativo ai risultati dei progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale dovrà essere riportato e dimostrato all'interno della *descrizione della proposta progettuale* (allegato 2) e nel caso il progetto venga selezionato, il TRL verrà illustrato nella reportistica delle attività nel corso dell'implementazione e a conclusione del progetto (Rif. art 2 lettera (d) del bando).

5.3 In merito al tema comunicazione e disseminazione dei risultati ottenuti dal progetto.

a Nell'allegato 2 "descrizione proposta progettuale" non mi sembra si richieda un piano di disseminazione e comunicazione: corretto?

Il piano di disseminazione e comunicazione non è espressamente richiesto nell'allegato 2 "descrizione della proposta progettuale", la valutazione di opportunità è rimandata ai proponenti.

b È richiesta o consigliata la realizzazione di un sito web dedicato al progetto?

Non è richiesto espressamente la realizzazione di un sito web ma consigliato.

c Sono finanziabili spese per la realizzazione di brochure, partecipazioni a convegni/workshop, realizzazione sito web,...?

Sono spese che rientrano nella voce Spese generali, calcolate forfettariamente pari al 25% della voce di spesa relativa al personale.

5.4 E' possibile ricevere maggiori informazioni sulle caratteristiche che devono avere i contenuti/ il materiale utilizzabile da BI-REX per i propri interventi formativi?

Trattandosi di progetti molto diversi tra loro, non vengono dati template prestabiliti ma vengono consentiti diverse tipologie di documenti come per esempio: report sulle attività di progetto che includano lessons learnt; presentazioni ricche di contenuti; survey e benchmark.

5.5 Per partecipare è necessario che l'azienda abbia sede legale/ operativa in Emilia Romagna? È necessario che le imprese beneficiarie appartengano ad un determinato codice ATECO? (new)

I requisiti di ammissibilità delle aziende beneficiarie sono presenti nell'articolo 3 del bando intitolato *Soggetti beneficiari*. Nello specifico non viene richiesta una sede legale o operativa in Emilia Romagna, né vengono precisati codici ateco specifici.

5.6 La selezione dei progetti ammessi e finanziabili avverrà secondo la procedura valutativa a sportello oppure le domande verranno valutate indipendentemente dall'ordine cronologico di arrivo? (new)

Le domande verranno valutate secondo la procedura valutativa indipendentemente dall'ordine cronologico, in merito la invitiamo a prestare attenzione agli artt. 4 *Caratteristiche delle proposte progettuali e criteri di valutazione* e 7 *Modalità di valutazione dei progetti* del bando e all'appendice 5 *Modello report valutazione*.

5.7 È possibile ricevere gli allegati da inserire nella piattaforma via e-mail o scaricarli senza essere ancora registrati? (new)

Gli allegati del progetto sono reperibili nel sito di Bi-Rex al seguente link: <https://bi-rex.it/progetti-innovativi/#bandi>.

5.8 La mia domanda riguarda l'utilizzo da parte dell'impresa proponente dei servizi e infrastrutture messe a disposizione dal Competence Center Bi-Rex.

Nell'elenco dei servizi pubblicato nelle FAQ del bando è presente la voce F3- Eventi internazionali: Partecipazione ad eventi con Opinion Leader internazionali su temi focali connessi alle tecnologie I4.0. Relativamente a questa voce, è possibile conoscere alcuni esempi di eventi, anche internazionali, che verranno organizzati e a cui le aziende proponenti potranno partecipare così da poter beneficiare del punteggio premiale dato dall'eventuale utilizzo dei servizi e delle infrastrutture di Bi-Rex? (new)

Il catalogo dei servizi BI-REX è in corso di progettazione e ne sarà data diffusione sul sito BI-REX non appena completo. Per completezza le segnaliamo che il dettaglio dei costi riconosciuti

ai fini della rendicontazione è presente nell'articolo 6 del bando.

5.9 Uscita dal progetto in corso di un partner: Se un partner durante il progetto decide o è costretto ad uscire dal progetto, cosa succede al suo budget? Se succede dopo l'erogazione del SAL1, il co-finanziamento ottenuto deve essere restituito a Bi-Rex? (new)

Premesso il fatto che dovrebbe trattarsi di un'eccezione e tenuto conto che non è possibile snaturare l'essenza di un progetto, nel caso di uscita di uno dei partner, questi deve essere sostituito o in alternativa uno o più partner devono sostituirsi all'uscente, incaricandosi delle sue attività, del relativo budget dei costi. Il tutto deve essere preventivamente comunicato e motivato a Bi-rex e il nuovo piano di attività e l'allocazione del budget sarà oggetto di opportuna valutazione ai fini dell'approvazione. ([Cfr Format Modifiche partenariato](#)). (new)
Dopo il SAL1 e relativa erogazione del co-finanziamento, in relazione alle attività effettuate e quanto già speso e rendicontato non è prevista restituzione del co-finanziamento.

5.10 Variazione budget: è consentita una rimodulazione delle voci di spesa di budget in corso di progetto? Se sì, in quale misura? E' consentito lo spostamento di budget tra partner e in quale misura? (new)

E' consentita una rimodulazione in misura minoritaria e senza modificare l'essenza del progetto. E' possibile, garantendo gli obiettivi di progetto. Il tutto deve essere preventivamente comunicato a Bi-rex e sarà oggetto di valutazione ai fini dell'approvazione.

5.11 [...] Si chiede conferma che l'approvazione di un determinato progetto da parte di apposita Commissione Valutatrice rappresenti elemento comprovante la sussistenza della coerenza della scelta da parte di beneficiario X di sovvenzione di un subcontraente (società del gruppo di X) con la normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca citati all'art. 6 del Bando (Regolamento UE Euratom 966/2012 art. 126 e Horizon 2020), in particolare per quanto concerne il "principio della sana gestione finanziaria sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza" espresso al punto 2.f dell'art.126 menzionato, ovvero che al beneficiario X non comporti necessità di ulteriori azioni a comprova della sana gestione finanziaria del budget, essendo il subcontraente già inserito nella documentazione approvata in sede di valutazione. Viceversa, nel caso in cui fosse necessaria un'ulteriore azione a dimostrazione di tale principio previsto dalla normativa europea in materia di progetti per l'innovazione e la ricerca, si chiede conferma che l'Accordo Quadro già in essere tra beneficiario X ed il subcontraente del suo gruppo per la fornitura di servizi della medesima natura rappresenti un documento comprovante la coerenza con il principio sopra espresso? (new)

La valutazione dei progetti è stata effettuata principalmente relativamente agli aspetti tecnici; del budget è stata valutata la coerenza rispetto alle attività previste, ma non gli eventuali

criteri di scelta dei subfornitori (valutazione per la quale non c'erano gli elementi, né era richiesto di fornirli). In generale il subcontratto a una società affiliata o rispetto alla quale il beneficiario abbia interessi economici va attentamente valutato e dovrà rispettare il principio di "best value for money".

5.12 Potreste cortesemente fornirci copia dell'Informativa Privacy come descritto nel bando stesso? (new)

L'informativa Privacy è disponibile all'interno della piattaforma PICA, area dichiarazioni, sezione "informativa sui dati personali", secondo box.

5.13 Se a seguito della firma dell'allegato 1: "Dichiarazione di impegno a sottoscrivere un accordo di partenariato" dopo la firma dello stesso le società che lo hanno sottoscritto non raggiungessero un accordo, quali sono le implicazioni per il bando? La società che non firma può semplicemente ritirarsi dal bando stesso? Esiste un regolamento in merito? (new)

Se la domanda è presentata da un'aggregazione di imprese, la mancata costituzione del partenariato fa decadere i diritti relativi al progetto. La società che non firma può ritirarsi ma deve essere sostituito o in alternativa uno o più partner devono sostituirsi all'uscente, incaricandosi delle sue attività, del relativo budget dei costi. Il tutto deve essere preventivamente comunicato e motivato a Bi-rea e il nuovo piano di attività e l'allocazione del budget sarà oggetto di opportuna valutazione ai fini dell'approvazione.

5.14 C'è un importo minimo per il budget dell'azienda partner? (new)

Non è previsto un budget minimo da assegnare ad un azienda partner.

5.15 Chiediamo se sia ammissibile la partecipazione ai bandi di Bi-Rex di un'azienda che abbia presentato domanda di concordato con continuità aziendale in bianco, sia nel caso in cui sia stato già emesso decreto di omologazione sia nel caso in cui il decreto di omologazione non sia ancora stato emesso; chiediamo altresì se siano necessarie autorizzazioni da parte del tribunale ovvero del commissario, se nominato?

Al caso di specie si applica l'art. 186 *bis* l. fall., che non deve considerarsi superato dal tenore dei bandi e che si riporta testualmente

I. Quando il piano di concordato di cui all'articolo 161, secondo comma, lettera e) prevede la prosecuzione dell'attività di impresa da parte del debitore, la cessione dell'azienda in esercizio ovvero il conferimento dell'azienda in esercizio in una o più società, anche di nuova costituzione, si applicano le disposizioni del presente articolo. Il piano può prevedere anche la liquidazione di beni non funzionali all'esercizio dell'impresa.

II. Nei casi previsti dal presente articolo:

- a) il piano di cui all'articolo 161, secondo comma, lettera e), deve contenere anche un'analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività d'impresa prevista dal piano di concordato, delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di copertura;
- b) la relazione del professionista di cui all'articolo 161, terzo comma, deve attestare che la prosecuzione dell'attività d'impresa prevista dal piano di concordato è funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori;
- c) il piano può prevedere, fermo quanto disposto dall'articolo 160, secondo comma, una moratoria sino ad un anno dall'omologazione per il pagamento dei creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, salvo che sia prevista la liquidazione dei beni o diritti sui quali sussiste la causa di prelazione. In tal caso, i creditori muniti di cause di prelazione di cui al periodo precedente non hanno diritto al voto.

III. Fermo quanto previsto nell'articolo 169-bis, i contratti in corso di esecuzione alla data di deposito del ricorso, anche stipulati con pubbliche amministrazioni, non si risolvono per effetto dell'apertura della procedura. Sono inefficaci eventuali patti contrari. L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la continuazione di contratti pubblici se il professionista designato dal debitore di cui all'articolo 67 ha attestato la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento. Di tale continuazione può beneficiare, in presenza dei requisiti di legge, anche la società cessionaria o conferitaria d'azienda o di rami d'azienda cui i contratti siano trasferiti. Il giudice delegato, all'atto della cessione o del conferimento, dispone la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni. Le disposizioni del presente comma si applicano anche nell'ipotesi in cui l'impresa è stata ammessa a concordato che non prevede la continuità aziendale se il predetto professionista attesta che la continuazione è necessaria per la migliore liquidazione dell'azienda in esercizio.

IV. Successivamente al deposito della domanda di cui all'articolo 161, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato.

V. L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara:

- a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- b) [...] (la lettera in questione è stata abrogata)

VI. Fermo quanto previsto dal comma precedente, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al precedente comma, lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

VII. Se nel corso di una procedura iniziata ai sensi del presente articolo l'esercizio dell'attività d'impresa cessa o risulta manifestamente dannoso per i creditori, il tribunale provvede ai sensi dell'articolo 173. Resta salva la facoltà del debitore di modificare la proposta di concordato.

6. Aspetti tecnici

- 6.1 **Sul manuale delle istruzioni tecniche per la compilazione della domanda di partecipazione vedo che l'invio della domanda richiede che la proposta generata a riepilogo della procedura sia firmata digitalmente. Vorrei sapere se tale firma digitale si intende essere quella del legale rappresentante del capofila del raggruppamento ovvero può essere quella della persona che materialmente si occupa di inserire i dati di progetto. Di conseguenza, è possibile pensare di creare un profilo utente della persona che inserisce la proposta (diversa dal legale rappresentante) e che poi firma digitalmente la stessa, a esito dell'inserimento dei dati e documenti?**

La domanda va firmata digitalmente dall'utente che presenta materialmente la domanda (utente titolare delle credenziali con cui si effettua il login sulla piattaforma). Nel caso questo sia diverso dal legale rappresentante dell'azienda, dovrà allegare la procura notarile firmata dal legale rappresentante.

- 6.2 **Sempre dal manuale, vedo che la proposta riepilogativa va firmata digitalmente con 'Confirma', on-line, ovvero non è possibile scaricare il pdf, firmarlo e successivamente caricarlo. Ciò è corretto?**

Confirma è il sistema di firma utilizzato dalla Piattaforma Pica che permette di firmare online indipendentemente dal tipo di firma che si ha. Non vi è obbligo di usare *confirma* in quanto l'utente può scaricare la domanda e firmarla in locale creando un file p7m che può uploadare. Confirma controlla che firma, certificato e authority siano validi.

- 6.3 **Vorrei sapere se c'è un elenco di dispositivi di firma digitale compatibili con Confirma e se, un dispositivo rilasciato dalla Camera di commercio regionale (es. Sicilia) di tipo 'Aruba', rientra tra questi.**

È possibile utilizzare Aruba per la firma digitale.

- 6.4 **È possibile avere i word / excel di alcuni allegati da allegare alla domanda?**

Le versioni word ed excel dei documenti da allegare sono scaricabili nelle aree: *scheda anagrafica dei partecipanti*, *allegati* della piattaforma PICA al link: <https://retecompetencecenter4-0-italia.it/bi-rex/bi-rex2> a cui è possibile accedere tramite le proprie credenziali.

7. Sui servizi messi a disposizione dal Competence Center Bi-Rex

7.1 Cosa comporta e viene messo a disposizione nell'utilizzo di servizi e infrastrutture BI-REX? (Aggiornata)

SERVIZI BI-REX	
LINEA PILOTA	La linea pilota è un sistema produttivo completo ed integrato a disposizione dei progetti di innovazione su cui implementare le soluzioni proposte. La linea rende disponibili una serie di tecnologie utili per la realizzazione dei progetti e permette lo sviluppo dell'integrazione tra esse all'interno di un ambiente unico, integrato con il datacenter locale e le risorse in cloud. È possibile scaricare la presentazione di dettaglio della linea pilota nel sito di Bi-Rex al link: https://bi-rex.it/la-linea-pilota/ .
P1 NOLEGGIO PILOTA	
<i>P1.1 - Area additive</i>	L'area di additive è caratterizzata dalla presenza di una macchina SLM, una cella di deposizione diretta (DED), una macchina di stampa Polimeri, e le macchine di servizio (elettroerosione, forno) necessarie al completamento del processo.
P1.1a - Noleggio dell'area Additive SLM	Noleggio della macchina per sinterizzazione laser a letto di polvere, e relative tecnologie di supporto (elettroerosione e trattamento termico), comprensivo di operatore.
P1.1b - Noleggio dell'area additive DED	Noleggio della stazione per deposizione diretta, e relative tecnologie di supporto (elettroerosione e trattamento termico), comprensivo di operatore.

P1.1c - Noleggio dell'area polimeri	Noleggio di una macchina di stampa polimeri, comprensivo di operatore o stand-alone (previo impegno a certificare la competenza dell'utilizzatore).
P1.1d - Noleggio dei singoli servizi di supporto	Noleggio delle macchine di elettroerosione e forno per lavorazioni singole, comprensivo di operatore o stand-alone (previo impegno a certificare la competenza dell'utilizzatore).
<i>P1.2 - Area finitura e misurazione</i>	L'area di metrologie e finitura è composta da una macchina di manifattura sottrattiva (centro di lavoro a controllo numerico a 5 assi per operazioni di tornitura, fresatura) e da macchine di misura con o senza contatto (braccio di misura a scansione a luce blu o con tastatore).
P1.2a - Noleggio CNC	Macchina a controllo numerico per fresatura, tornitura, generazione di ingranaggi, finitura con modulo di rettifica.
P1.2b - Noleggio area di misura	Noleggio di braccio di misurazione a scannerizzazione con laser a luce blu, con possibilità di utilizzare un tastatore a contatto.
<i>P1.3 - Area Big Data e IoT</i>	L'area Big Data e IoT include tutte le infrastrutture hardware e software dedicate alla gestione della linea, allo scambio di informazioni, alla raccolta e all'elaborazione dei dati relativi alle macchine e ai sensori dell'impianto.
P1.3a - Utilizzo di risorse IoT locali	Condivisione del cloud locale (private cloud) installato sul datacenter, corredato di dispositivi di edge computing e workstation, per applicazioni a bassa latenza. Replica di un ambiente industriale con MES, possibilità di integrazione con le macchine e i dispositivi presenti in linea, utilizzo di piattaforme IoT per la raccolta dati.

P1.3b - Utilizzo dell'infrastruttura cloud (privato o remoto)	Bi-rex mette a disposizione le proprie risorse informatiche on premise e on cloud sul modello di Infrastructure-as-a-service (IaaS). Possibilità di installare applicativi software su macchine virtuali dedicate (VM) o su piattaforma a container per applicazioni cloud ready. Adatto anche per campi di applicazione trasversali (e.g. biomedicale, gestione dati).
P1.3c - Utilizzo di applicativi software	Utilizzo degli applicativi software installati on premise (workstation e datacenter) o in remoto. Software di progettazione, simulazione di processo, piattaforme IoT, algoritmi di artificial intelligence. Modello di Software-as-a-service (SaaS)
P1.4c - Noleggio postazione VR\AR	Noleggio della strumentazione necessaria alla realizzazione di ambiente virtuale (visori, controller, telecamere, sensori..)
P1.5c - Vendita di "raw data"	Condivisione dei dati raccolti in streaming dalla linea, provenienti da tecnologie eterogenee (manifattura, robotica, etc). Tali dati possono risultare ideali per sviluppare correlazioni tra set di dati attraverso algoritmi di gestione dei big-data.
<i>P1.4 - Area robotica</i>	L'area robotica include le infrastrutture dedicate alla movimentazione e alla gestione di materiali e prodotti inerenti alla linea. Include una stazione di assemblaggio collaborativa con due bracci robotici, un robot mobile e l'interfaccia con magazzino
P1.4a - Noleggio di veicolo robotico mobile per compiti di logistica e asservimento	Noleggio di unità mobile a navigazione naturale, AGV con possibile interfaccia con comunicazione 5g. Integrabile per movimentazioni eterogenee (carrelli, pedane semi-mobili, robot manipolativi integrati). Integrazione con MES/ERP per logistica di produzione e immagazzinamento.

P1.4b - Noleggio di robot collaborativi per compiti di assemblaggio e logistica	Noleggio di una o due unità di bracci robotici collaborativi dal payload di 15kg, sistemi di visione e sistemi di presa. Integrazione con MES/ERP per logistica di produzione e interfaccia con magazzino. Stazione di assemblaggio collaborativo anche dual arm.
P2 - Sviluppo e fruizione di Esperienze e Prof of Concept	Fruizione di "esperienze" multidisciplinari, esempi di attività verticali stand-alone pensate per essere implementate in ambiente industriale.
P2.1 Fruizione di esperienze	Use case esplicativi e formativi da visitare all'interno del pilota. Tra le prime esperienze disponibili "additive per IoT", un percorso per la creazione in AM di supporti per sensori IoT, dalla progettazione alla realizzazione. Catalogo in corso di definizione.
P2.2 - Sviluppo di demo/use-case/esperienze	Sviluppo congiunto di esperienze dedicate a prodotti e/o attività specifiche, per dimostrazioni aperte al pubblico e clienti. Possibilità di installare postazioni interattive (temporanee o resident) presso la linea pilota.
P2.3 - Sviluppo di Proof of concept, Test bed, prototipazione.	La linea pilota replica a tutti gli effetti un ambiente industriale, senza avere i vincoli produttivi e i fattori di rischio associati. Ideale per lo sviluppo di Proof of Concept (PoC) e test-bed anche software, produzione di piccole serie di prototipi.
P3 - Servizi della rete dei centri di innovazione	La linea Pilota è il nodo centrale di una rete di centri di innovazione dei partner BI-REX. Oltre ai dispositivi presenti fisicamente nella linea, è possibile accedere a servizi, strumentazioni, macchinari, tecnologie, competenze presenti nel partenariato BI-REX.

P3.1 - Noleggio strumentazione\attrezzatura	Disponibilità di utilizzare risorse quali: macchine CNC e taglio laser, laboratori per prove a fatica, trazione e trattamenti e prove sui materiali, ...
P3.2 - Attività di progettazione e altri servizi	Possibilità di utilizzare le risorse dei centri d'innovazione che operano nell'area IoT per lo sviluppo di modelli di apprendimento, Intelligenza Artificiale, Realtà Aumentata e Virtuale, strumenti di supporto per il calcolo, ...
SERVIZI GENERALI	
G1 - Attività di General Contractor	Possibilità di coinvolgimento di BI-REX come intermediario per la implementazione di accordi con sub-contraenti di risorse di Università e/o di Organismi di ricerca.
G3 - Attività di Project Management	Servizio di gestione del progetto assegnato, al fine di monitorare il raggiungimento dei risultati attesi, nel rispetto dei tempi e dei costi previsti. Pianificazione e controllo delle attività e del budget, supporto alla rendicontazione, fornitura di visibilità sull'andamento della gestione a tutti i membri del partenariato.
G3 - Attività di Dissemination	Realizzazione di materiale informativo per la divulgazione di risultati e promozione di prodotti\servizi del partner.
G4 - Servizio Location	Vendita di servizi relativi alla messa a disposizione di spazi per attività di formazione, eventi e co-working relative ai Progetti di Ricerca

G4.1 - Aule Formazione	Sala formazione o eventi da 80 posti con attrezzatura audio/video per organizzare eventi o erogare corsi
G4.2 - Co-working	Postazioni di lavoro; messa a disposizione di scrivanie monoposto o isole 4 posti, dotate di connessione e adiacenti alla linea pilota e alla sala formazione.
G4.3 - Sala riunioni	Sala riunioni fornita di monitor e attrezzatura audio\video per connessione in remoto.
SERVIZI DI ORIENTAMENTO	
O1 - Seminari Tecnici	Iniziative di breve durata (60 – 120 min.) presso la sede BI-REX o quella di consorziati e partner anche in streaming sincrono e asincrono. Seminari di base, introduttivi, tecnico specialisti su temi economici, organizzativi, manageriali e con attività hands-on sulla Linea Pilota
O1.1 - Seminari tecnici in presenza	Presso la sede BI-REX o presso sedi dei consorziati o partner
O1.2 - Seminari tecnici via webinar	Attraverso la piattaforma e-learning di BI-REX
O1.3 - Pillole di conoscenza	Brevi video su temi I4.0, tecnologici o manageriali/organizzativi riconducibili a I4.0
O2 - Attività di orientamento, interventi e strumenti	I servizi di orientamento di seguito descritti consistono in un primo livello di intervento insieme all'azienda finalizzato ad un primo approccio verso la tecnologia di interesse; l'intervento è quantificabile in circa una giornata di lavoro, il cui risultato è la produzione di un report, condiviso con l'azienda.

O2.1 - Roadshow	Visite guidate alla Linea Pilota, ai centri di innovazione, alle aziende consorziate, a eccellenze tecnologiche anche esterne al Consorzio
O2.2 - Casi di studio	Sviluppo e accesso a casi di studio basati su attività dimostrative della Linea Pilota
O2.3 - Assessment tecnologico	Prima valutazione e mappatura della maturità digitale e tecnologica delle imprese
O2.4 - Scouting	Scouting, check-up e benchmarking di soluzioni tecnologiche (inclusi brevetti e start up)
O2.5 - Piani finanziari	Supporto nella stesura e verifica dei piani finanziari delle aziende in relazione agli investimenti in nuove tecnologie 4.0
O2.6 - Strumenti finanziari	Strumenti finanziari, sviluppo filiere, dialogo industriale, operazioni di finanza straordinaria e innovazione
O2.7 - Fund raising	Presentazione di bandi di gara e opportunità di finanziamenti e/o strumenti finanziari per R&D, sviluppo filiere, dialogo industriale
O2.8 - Trend di innovazione	Incontri annuali di presentazione dei Trend di Innovazione I4.0 (Innovation Centre di ISP)
O2.9 - Documenti, pubblicazioni	Produzione e messa a disposizione di pubblicazioni e documenti su temi di interesse prodotti dalla Direzione Studi & Ricerche, dall'Innovation Centre di Intesa Sanpaolo e dall'eventuale Osservatorio Bi-Rex
SERVIZI DI FORMAZIONE	

F1 - Corsi di formazione	I corsi potranno essere organizzati secondo le seguenti modalità: in house, in e-learning, interaziendali, monoaziendali, brevi (4-8 ore), medi (2-4 gg), lunghi (5 o più gg)
F1.1 - Big Data	Corsi di formazione su diversi temi relativi ai Big Data, più specificamente: Big Data e Analytics, Intelligenza Artificiale, Machine e Deep Learning, Visual Computing, Cybersecurity
F1.2 - Conessioni	Corsi di formazione su diversi temi relativi alle connessioni, più specificamente: Industrial IoT, Tecnologie 5G, Cloud Computing.
F1.3 - Innovazione dei processi	Corsi di formazione su diversi temi relativi all'introduzione dell'innovazione nelle seguenti aree tematiche: Automazione industriale e robot collaborativi (COBOT), Additive Manufacturing, Digital Twinning, Diagnostica predittiva, Supply Chain, Realtà Aumentata e Virtuale, Human-Machine interface
F1.4 - Sociale	Innovazione, sostenibilità e responsabilità sociale
F1.5 - Manageriale	Corsi di formazione su temi manageriale, organizzativi, finanziari <i>strettamente correlati</i> all'introduzione delle tecnologie I4.0
F2 - Plant Tour	Visite guidate a stabilimenti produttivi, ambienti di lavoro, laboratori, centri di eccellenza e innovazione, che abbiano già adottato tecnologie I4.0
F3 - Eventi internazionali	Partecipazione ad eventi con Opinion Leader internazionali su temi focali connessi alle tecnologie I4.0

F4 - Eventi sponsorizzati	BI-REX, su incarico della singola azienda che vuole presentare un prodotto o servizio innovativo, organizza un evento di presentazione individuando dei co-relatori a sostegno della valenza tecnico-scientifica del prodotto/servizio
F5 – Eventi a tema	Realizzazione eventi tematici (Open Innovation, Design Thinking, Strategy o Bar Camp, Talk Show) inter o mono aziendali, tavoli rotonde e confronto collaborativo I4.0
F6 - Analisi fabbisogni formativi	BI-REX effettua su incarico della singola azienda degli incontri finalizzati ad individuare i fabbisogni formativi
F7 - Piani formativi aziendali	Redazione di un piano formativo aziendale basato sull'analisi dei fabbisogni
F8 - Fund raising	BI-REX può supportare l'azienda nel reperimento di fondi pubblici o privati per finanziare i piani formativi aziendali
SERVIZI DI CONSULENZA	
I servizi di Consulenza di seguito descritti consistono in una serie di interventi finalizzati a supportare l'azienda nell'adozione di soluzioni tecnologiche o organizzative; gli interventi, quantificabili in diverse giornate, si baseranno su un piano condiviso, il cui punto di partenza potrà anche essere il report generato in una precedente attività di Orientamento.	
C1 - Consulenza specialistica	Attività di consulenza specialistica in continuità a interventi di Orientamento, Formazione, dimostrative della Linea Pilota

C2 - Assessment tecnologico	In continuità con l'omologa attività di Orientamento, valutazione e mappatura della maturità digitale e tecnologica delle imprese, inclusa l'identificazione di fabbisogni organizzativi e gestionali legati all'introduzione delle nuove tecnologie, con redazione di un report e di un piano di intervento
C3 - Scouting tecnologico	In continuità con l'omologa attività di Orientamento, scouting, check-up e benchmarking di soluzioni tecnologiche (inclusi brevetti e start up) con redazione di un report e di un piano di intervento
C4 - Business model	Identificazione di opportunità e opzioni tecnologiche I4.0 e ideazione, disegno e sperimentazione di nuovi modelli di business, relativi a prodotti o servizi
C5 - Access to finance	Supporto alla stesura e verifica di progetti e piani finanziari delle aziende in relazione agli investimenti in nuove tecnologie 4.0 co-finanziati da bandi regionali, nazionali, europei
C6 - Capitale umano	Sviluppo e/o ricerca del capitale umano con competenze I4.0 e tecnologiche anche attraverso azioni di formazione, coaching, mentoring
C7 - Open Innovation	Consulenza relativa a sviluppo filiere, dialogo industriale, operazioni di finanza straordinaria e innovazione
PROGETTI DI INNOVAZIONE	

I - Progetti di innovazione	<p align="center">I progetti di innovazione sono dei progetti integrati di Trasferimento Tecnologico finalizzati ad implementare in azienda soluzioni tecnologiche I4.0: dalle attività dimostrative attraverso la Linea Pilota allo sviluppo di Proof of concept, all'attivazione di nuove linee produttive, prodotti, servizi.</p>
I1 - Altri Fondi	Progetti di ricerca e sviluppo e innovazione co-finanziati da Pubbliche Amministrazioni Centrali (MISE, MIUR, Sanità, altri); PA locali (Regioni), Bandi UE, privati
I2 - Ricerca Commissionata	Attività di progettazione e ricerca commissionata per mettere a sistema i fabbisogni di più imprese per attività di ricerca, nuove soluzioni e per attività di tipo dimostrativo (open innovation) e per rispondere a esigenze di ricerca, nuove soluzioni one to one

Nota1: La lista dei servizi non è esaustiva e può essere soggetta a future integrazioni.

Nota2: Ai fini dell'ottenimento dei 7 punti assegnati sulla base del criterio premiale "eventuale utilizzo dei servizi e/o delle infrastrutture di BI-REX", dovrà essere presente una quota di budget destinata alle competenze e alle strumentazioni di BI-REX, in riferimento al valore complessivo delle spese ammissibili previste dalla proposta progettuale.